

A winter landscape with snow-covered mountains and a stone wall in the foreground. The scene is captured in a high-angle shot, showing a snow-covered path leading up a hillside. The sky is a clear, bright blue. The overall atmosphere is serene and cold.

# *Calendario*

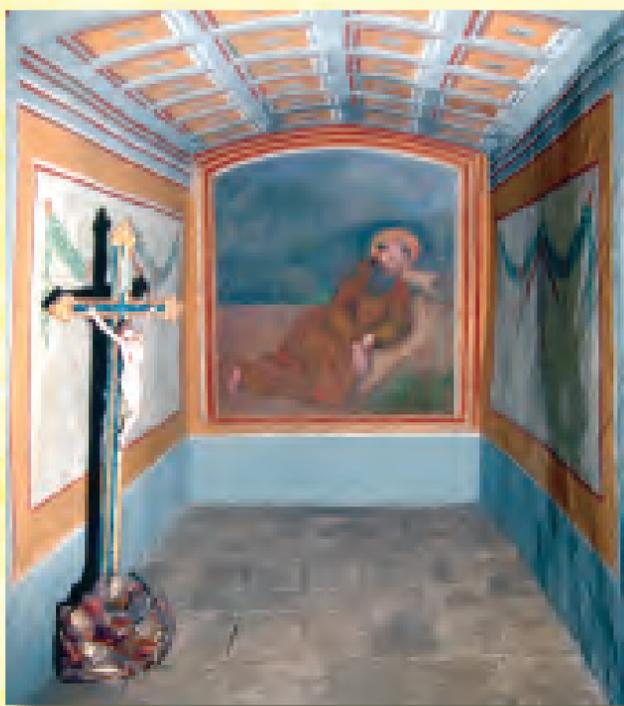
# *2014*

## *Leonessa e il suo Santo*

“Leonessa e il suo Santo” Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI) Bimestrale di vita leonessana  
c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154 e-mail: suosanto@libero.it - internet: [www.leonessaailsuosanto.it](http://www.leonessaailsuosanto.it)

## Notizie storiche sul Convento dei Frati Cappuccini di Leonessa

Il convento fu fondato nel 1571, presso una chiesa risalente al 1520, su un terreno donato ai frati conventuali nel 1534 e da questi ceduto ai frati cappuccini della provincia umbra, alla quale esso appartenne fino al 1769. In questo anno, a seguito di un decreto del re di Napoli Ferdinando IV, che non voleva nel suo regno sacerdoti dello Stato pontificio, il convento di Leonessa e quelli di Monteleone e Amatrice - tutti ubicati nel territorio del regno di Napoli - furono forzatamente ceduti e legittimamente aggregati alla provincia cappuccina d'Abruzzo.



Durante la soppressione napoleonica, sotto il governo di G. Murat, il convento leonessano rimase abitato dai frati, che in qualche momento raggiunsero il numero di 16; ma con la soppressione piemontese le cose cambiarono: i frati cercarono di resistere per alcuni anni, finché nel 1891 fu-

rono costretti a uscire, per rientrare dopo circa tre anni nel loro convento riacquistato il 4 gennaio 1894 insieme alla parte di orto non occupata dal cimitero cittadino; la chiesa venne riaffidata con l'obbligo di restauri e della manutenzione. Fu durante la forzata assenza dei frati che le reliquie di san Giuseppe da Leonessa vennero trasferite al Santuario omonimo, compreso il cuore del santo racchiuso in un magnifico ostensorio o reliquiario d'argento, dono dei Farnese ai cappuccini di Leonessa (1640). La biblioteca ha subito dei "furti" e molti volumi sono andati dispersi. Un pezzo dell'orto è stato occupato dal Comune per il cimitero civico. San Giuseppe da Leonessa dimorò saltuariamente nel convento patrio, dove si mostra ancora la sua celletta. Nel 1994 sono stati eseguiti nella chiesa ampi lavori: pavimento e impianto di illuminazione nuovi, tinteggiatura, presbiterio del tutto rinnovato con opere in noce e restauro di un tabernacolo ligneo della fine del '500. Durante l'estate del 1997 le pareti laterali e il fondo absidale del presbiterio-coretto nonché la volta a botte e l'arco trionfale hanno accolto i graffiti di padre Ugolino da Belluno (1919-2002), ispirati a episodi taumaturgici della vita del santo leonessano. Nel 2007 le vecchie finestre sono state sostituite da vetrate artistiche legate a piombo, realizzate dall'artista Alessia Catallo dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

L'originario convento ben conservato e restaurato offre una serena ospitalità a chi cerca un ristoro dello spirito.

Nel 1967-68 furono rinnovati i tetti e bonificate le

cantine con la realizzazione di un ampio salone, che può servire come sala per conferenze, affiancata da cucina. Nel 1985-86 vennero restaurati il chiostro e il refettorio dei frati, nonché sistemati un giardinetto interno e un campo da gioco. Dal 1964 nel convento ha sede la redazione della rivista "Leonessa e il suo Santo", voce della cultura, della storia, della religione, del costume e delle tradizioni di Leonessa.





Leonessa - Panorama

## GENNAIO 2014

1	M	CAPODANNO - S. MADRE DI DIO	Luna Nuova 🌑
2	G	SS. BASILIO E GREGORIO	
3	V	S.S. NOME DI GESÙ	
4	S	S. ANGELA DA FOLIGNO	
5	D	DEL TEMPO DI NATALE	
6	L	EPIFANIA DEL SIGNORE	
7	M	S. LUCIANO - Festa del Tricolore	
8	M	S. MASSIMO - Nascita di S. Giuseppe (1556)	Primo Quarto 🌒
9	G	S. AGATA	
10	V	S. PAOLO EREMITA	
11	S	S. IGINO PAPA	
12	D	BATTESIMO DI GESÙ	
13	L	S. ILARIO DI POITIERS	
14	M	S. MACRINA	
15	M	S. MAURO ABATE	
16	G	SS. BERARDO E COMPAGNI	Luna Piena 🌕
17	V	S. ANTONIO ABATE	
18	S	S. PRISCA	
19	D	2ª DEL TEMPO ORDINARIO	
20	L	SS. FABIANO E SABASTIANO	
21	M	S. AGNESE	
22	M	S. VINCENZO PALLOTTI	
23	G	B. MARGHERITA MOLLI	
24	V	S. FRANCESCO DI SALES	Ultimo Quarto 🌔
25	S	CONVERSIONE DI S. PAOLO	
26	D	3ª DEL TEMPO ORDINARIO - Novena di S. Giuseppe	
27	L	S. ANGELA MERICI	
28	M	S. TOMMASO D'AQUINO	
29	M	S. COSTANZO	
30	G	S. GIACINTA MARESCOTTI	Luna Nuova 🌑
31	V	S. GIOVANNI BOSCO	

**Leonessa - Chiesa dell'Immagine, Adorazione dei Magi, XV sec.;** affresco, particolare dell'edicola della Madonna in Trono; scuola Umbra. Il gesto dell'Adorazione (bacio del piedino del Bambino) è lo stesso che ancora oggi gli uomini leonesani compiono nella "Messa della Bambina", celebrata la mattina dell'Epifania nel Santuario di San Giuseppe da Leonessa. Per questo motivo, e perché in antico la ricorrenza veniva celebrata nella chiesa di San Nicola, dove aveva sede la confraternita degli Artisti (tutti uomini), la secolare cerimonia è riservata ai soli maschi. È chiamata Messa della Bambina poiché il simulacro del Bambinello è avvolto in un lungo manto regale e presenta lineamenti femminili.



*I testi delle opere d'arte sono di Luigi Nicoli.*

**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax:** 0746/922154  
**e-mail:** suosanto@libero.it - **internet:** www.leonessaelsuosanto.it



Collecollato - Gran Sasso d'Italia

**Leonessa - Santuario di San Giuseppe da Leonessa, Reliquiario del Cuore di S. Giuseppe, scuola lombarda XVII sec.** Si tratta di una pregevolissima opera in argento fuso e cesellato di 95 cm



d'altezza e del peso di 10 kg. È costituita da un solido basamento triangolare a forma di tronco di piramide, sul quale è inciso lo stemma dei Farnese (sei gigli), che poggia su tre unicorni (animale molto raffigurato nel Medioevo e nel Rinascimento e che simboleggia la purezza e talvolta Cristo) in riposo, sormontati da tre angeli recanti in mano gli strumenti della Passione. Al di sopra della base sono collocate due Cariatidi velate, dal ricco pannello, che sostengono il medaglione che custodisce il cuore, tenuto da due angeli, e sul quale sono collocati altri tre angeli, di cui quello centrale sostiene una croce. Il pregevole manufatto fu donato nel 1646 dal cardinale Francesco Maria Farnese al convento dei Cappuccini di Leonessa,

dove rimase fino alla soppressione del 1865, allorché fu trasferito nel Santuario. Fu rubato nel maggio del 1910 e ritrovato presso Villa Pulcini l'11 giugno seguente.

**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154  
e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaeilsuosanto.it

## FEBBRAIO 2014

1	S	S. BRIGIDA	
2	D	<b>4<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> - Candelora -	
3	L	S. OSCAR	
4	M	<b>S. GIUSEPPE DA LEONESSA</b>	
5	M	S. AGATA	
6	G	SS. PAOLO MIKI E COMPAGNI	Primo Quarto 🌍
7	V	S. COLETTA	
8	S	S. GIROLAMO EMILIANI	
9	D	<b>5<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
10	L	S. SCOLASTICA	
11	M	N. S. DI LOURDES - Giornata del malato	
12	M	S. EULALIA	
13	G	S. GILBERTO	
14	V	S. VALENTINO - Festa dei fidanzati	
15	S	SS. FAUSTINO E GIOVITA	Luna piena 🌕
16	D	<b>6<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
17	L	B. LUCA BELLUCCI	
18	M	S. SIMEONE	
19	M	S. MANSUETO	
20	G	S. LEONE DI CATANIA	
21	V	S. PIER DAMIANI	
22	S	CATTEDRA DI S. PIETRO	Ultimo quarto 🌑
23	D	<b>7<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
24	L	S. FLAVIANO	
25	M	SS. CESARIO E GREGORIO	
26	M	S. VITTORE	
27	G	S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA - Giovedì grasso	
28	V	S. MACARIO	

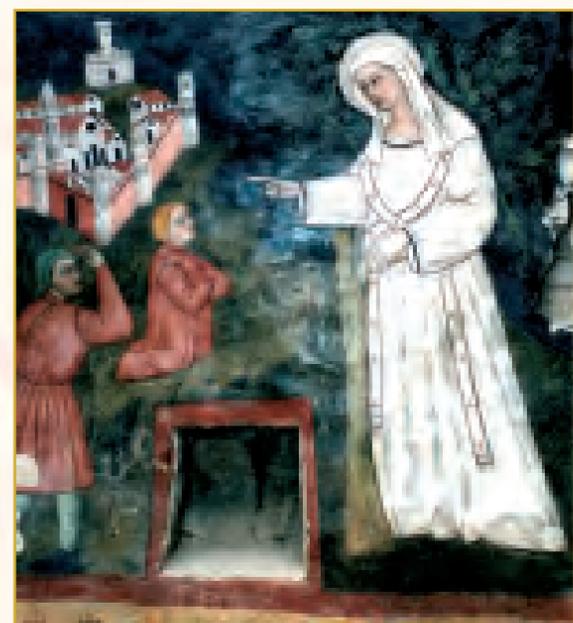


Leonessa - San Francesco

## MARZO 2014

1	S	S. ALBINO	Luna Nuova 🌑
2	D	<b>8<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
3	L	S. TIZIANO	
4	M	S. CASIMIRO - Carnevale	
5	M	S. VIRGILIO - <i>Le sacre Ceneri</i>	
6	G	S. COLETTA	
7	V	SS. PERPETUA E FELICITA	
8	S	S. GIOVANNI DI DIO - Festa della donna	Primo Quarto 🌒
9	D	<b>1<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b>	
10	L	S. EMILIANO	
11	M	S. COSTANTINO	
12	M	S. MASSIMILIANO	
13	G	S. LEANDRO	
14	V	S. MATILDE REGINA	
15	S	S. LUISA DE MARILAC	
16	D	<b>2<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b>	Luna Piena 🌕
17	L	S. PATRIZIO	
18	M	S. CIRILLO di GERUSALEMME	
19	M	S. GIUSEPPE SPOSO - Festa del papà	
20	G	S. MARIA GIUSEPPINA	
21	V	S. NICOLA DA FLÛE	
22	S	S. LEA VEDOVA ROMANA	
23	D	<b>3<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b>	
24	L	S. CATERINA DI SVEZIA	Ultimo Quarto 🌔
25	M	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE	
26	M	S. EMANUELE	
27	G	S. RUPERTO	
28	V	S. SISTO	
29	S	S. SECONDO	
30	D	<b>4<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b> - Inizio ora legale (ora + 1)	Luna Nuova 🌑
31	L	S. GUIDO	

**Leonessa - Chiesa inferiore di San Francesco, Madonna dell'Ulivo XV sec., scuola Umbra.** Il dipinto costituisce la scena centrale di un ciclo di affreschi, comprendente la Passione, il Paradiso e l'Inferno, che decoravano quello che era l'oratorio della trecentesca confraternita di Santa Croce. Raffigura l'apparizione della Vergine avvenuta ad Assisi (dipinto in alto sullo sfondo) nell'autunno del 1399, durante il passaggio del Moto penitenziale dei Bianchi, iniziato forse in Inghilterra. La loro penitenza consisteva nel recarsi vestiti di bianco di città in città per nove giorni, cantando lo Stabat Mater, e gridando Pace e Misericordia, per riappacificare gli uomini. La Madonna indossa una veste bianca con delle ostie ed una stola con croci rosse, particolari che richiamano echi apocalittici. Come



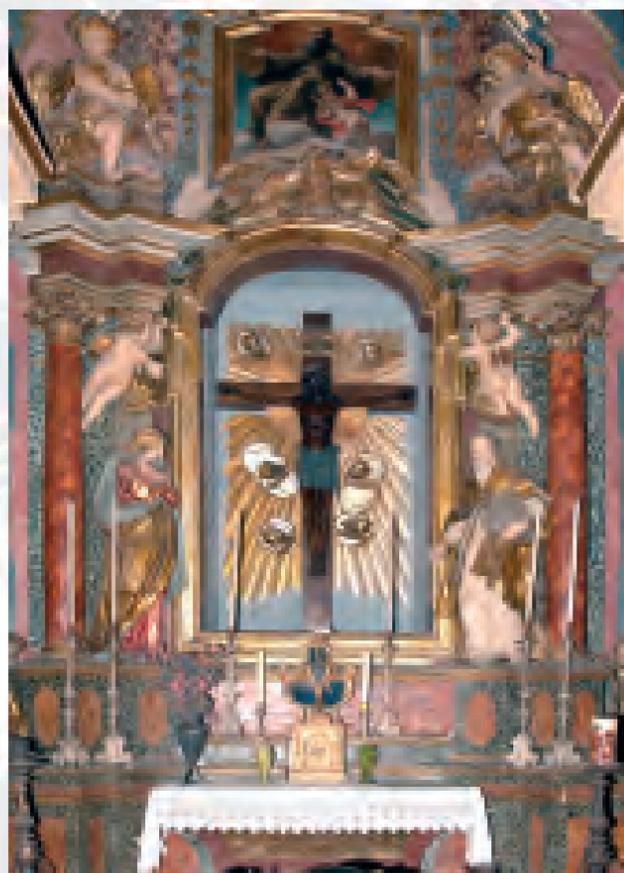
si evince dalla didascalia, la Vergine ingiunge al ragazzo – solo lui La vede, non il padre – di tornare ad Assisi ed annunciare che la penitenza fatta durante il passaggio dei Bianchi non è stata sufficiente e che quindi occorre ripeterla. Un gruppo di Bianchi volle portare la sua devozione all'Aquila, transitando per Leonessa. Qui lasciò la sua devozione alla confraternita di Santa Croce che fece realizzare il ciclo degli affreschi.

**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax:** 0746/922154  
**e-mail:** suosanto@libero.it - **internet:** www.leonessaeilsuosanto.it



Leonessa - Selva Piana

**Leonessa, Chiesa di San Francesco, Crocifisso ligneo. XV-XVI sec. Anonimo scultore Umbro.** Veramente toccante per la meticolosità dei particolari anatomici e per la delicatezza dei tratti del volto.



Originariamente si trovava nella chiesa del Salvatore. Il Cristo ha le braccia pieghevoli per consentire la deposizione nella macchina processionale (Bara). La solenne cerimonia della Deposizione (Calata) si svolge il Venerdì Santo nel pomeriggio. Il colore scuro del Cristo è dovuto, oltre che al legno di ciliegio, al secolare rituale di cospargere con il "balsamo" il corpo del Cristo, da parte di un membro della confraternita di Santa Croce. Un'opera-

zione analoga si svolge anche a Gubbio. Fino alle 20 il Cristo rimane collocato al centro della chiesa per l'Adorazione, quindi prende avvio la processione per tutte le vie del paese.

**"Leonessa e il suo Santo" Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)**  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154  
 e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaelsuosanto.it

## APRILE 2014

1	M	S. UGO	
2	M	S. FRANCESCO DA PAOLA	
3	G	S. LUIGI SCROSOPPI	
4	V	S. ISIDORO	
5	S	S. VINCENZO FERRER	
6	D	<b>5ª DI QUARESIMA</b>	
7	L	S. GIOV. DE LA SALLE - 70° eccidio di Leonessa	Primo Quarto 🌍
8	M	S. DIONIGI	
9	M	S. LIBORIO	
10	G	S. TERENCE	
11	V	S. GEMMA GALGANI	
12	S	S. ZENO VESCOVO	
13	D	<b>DI PASSIONE - LE PALME</b> - Giornata della gioventù	
14	L	SANTO	
15	M	SANTO	Luna piena 🌕
16	M	SANTO	
17	G	SANTO	
18	V	SANTO	
19	S	SANTO	
20	D	<b>PASQUA DI RISURREZIONE</b>	
21	L	<b>DELL'ANGELO</b>	
22	M	S. TEODORO	Ultimo quarto 🌑
23	M	S. GIORGIO	
24	G	S. FEDELE DA SIGMARINGEN	
25	V	<b>S. MARCO EVANGELISTA</b> - Festa della Liberazione	
26	S	S. CLETO	
27	D	<b>2ª DI PASQUA - DIVINA MISERICORDIA</b>	
28	L	S. PIETRO CHANEL	
29	M	S. CATERINA DA SIENA	Luna Nuova 🌑
30	M	B. BENEDETTO DA URBINO	

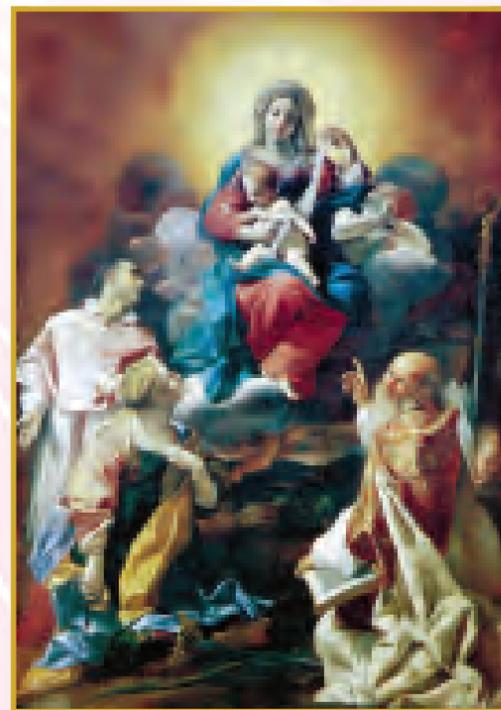


Leonessa - Panorama

## MAGGIO 2014

1	G	S. GIUSEPPE LAVORATORE - Festa del lavoro	
2	V	S. ATANASIO	
3	S	SS. FILIPPO E GIACOMO APOSTOLI	
4	D	<b>3ª DI PASQUA</b>	
5	L	S. PELLEGRINO	
6	M	S. VENERIO	
7	M	S. AUGUSTO	Primo Quarto 🌕
8	G	S. IDA - Supplica B. V. di Pompei	
9	V	S. CRISTOFORO - Giornata Unione dell'Europa	
10	S	S. GIOBBE	
11	D	<b>4ª DI PASQUA</b>	
12	L	S. LEOPOLDO MANDIC - Festa della mamma	
13	M	B. V. M. DI FATIMA	
14	M	S. MATTIA APOSTOLO	Luna Piena 🌕
15	G	S. ISIDORO	
16	V	S. MARGHERITA DA CORTONA	
17	S	S. PASQUALE BAYLON	
18	D	<b>5ª DI PASQUA</b>	
19	L	S. CELESTINO V	
20	M	S. BERNARDINO DA SIENA	
21	M	S. VALENTE	Ultimo Quarto 🌑
22	G	S. RITA DA CASCIA	
23	V	S. DESIDERIO	
24	S	B. V. MARIA AUSILIATRICE	
25	D	<b>6ª DI PASQUA</b>	
26	L	S. FILIPPO NERI	
27	M	S. AGOSTINO DI CANTERBURY	
28	M	S. EMILIO	Luna Nuova 🌑
29	G	S. MASSIMINO	
30	V	S. GIOVANNA D'ARCO	
31	S	VISITAZIONE B. V. MARIA	

**Leonessa, chiesa di San Pietro, Madonna col Bambino e Santi, Giovanni Lanfranco da Parma (firmata):** “Una delle cose più belle e sentite del Lanfranco”. Con queste parole nel 1960 Vincenzo Golzio commentava la riproduzione dell’opera del Lanfranco nel volume di storia dell’arte scritto per l’UTET. Il dipinto fu eseguito dal pittore emiliano tra il 1616 e il 1617, come lascia supporre sia l’iscrizione R...M...“161”, sia la presenza dell’artista a Roma in quegli anni. Questa tela - una delle poche firmate a Leonessa - costituisce senza ombra di dubbio una delle più importanti opere d’arte della Sabina. I Santi raffigurati sono: Carlo Borromeo a sinistra, Caterina D’Alessandria in primo piano sullo stesso lato, Agostino, a destra, che indica la Vergine. Quello che immediatamente colpisce del dipinto è la luminosità dei colori - i bianco-grigi, i rosa, gli azzurri, i rossi, gli arancioni - tipici della tavolozza del Lanfranco. Risaltano, inoltre, l’accuratezza e l’ampio respiro dei panneggi e non ultima la luminescenza dell’aureola: particolare che ritroviamo anche in altre Madonne del Lanfranco.



**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax:** 0746/922154  
**e-mail:** suosanto@libero.it - **internet:** www.leonessaeilsuosanto.it



Pascolo di cavalli sotto il Monte Terminillo

**Leonessa - Chiesa di San Pietro, Madonna del Parto XVII sec. Alessandro Turchi detto l'Orbetto.** Fino agli anni '50 del XX sec questa originale tela si trovava nella chiesa di San Carlo, dove anticamente era collocata in un altare dedicato alla "Beatissima Virginis Praegnantis" (Vergine incinta), menzionato nella Visita del Vescovo di Spoleto Mons Facchinetti, del 1659. A luglio, si svolgeva una festa della



"Madonna del Parto" (presumibilmente nella ricorrenza della Visitazione), approvata con una pergamena del 1787 da Ferdinando IV di Borbone. Questo soggetto divenne rarissimo nel XVII secolo, allorché nell'ambito della "Riforma Cattolica" si decise di limitare fortemente queste immagini, perché interpretate dal popolo in senso esclusivamente naturalistico, cancellando quello autenticamente teologico; senso esplicitato chiaramente nel testo (purtroppo oggi parziale) del cartiglio posto ai piedi della Madonna di Leonessa, nel quale si legge: "O passeggero fermati a contemplare la Vergine che porta in grembo il Verbo (Gesù) e che medita il Verbo" (la Parola di Dio, il libro della Bibbia che tiene in mano).

Fino ad ora ci risulta che sono solo tre le Madonne del Parto dipinte in Italia, nel XVII sec, compresa quella di Leonessa. Le altre due tele sono: una dipinta a Bologna nella chiesa della Madonna di Miramonte, attribuita a Bartolomeo Cesi, datata 1610, e un'altra del 1670, di anonimo Lombardo, che si trova a Melzo in Provincia di Milano, che presenta fortissime analogie con quella di Leonessa.

**"Leonessa e il suo Santo" Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)**  
**Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154**  
**e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaeilsuosanto.it**

## GIUGNO 2014

1	D	ASCENSIONE DEL SIGNORE	
2	L	S.FELICE DA NICOSIA - Festa della Repubblica	
3	M	SS. CARLO LWANGA E C. MM.	
4	M	S. FRANCESCO CARACCIOLIO	
5	G	S. BONIFACIO	Primo Quarto 🌕
6	V	B. LORENZO DA VILLAMAGNA	
7	S	S. SABINIANO	
8	D	PENTECOSTE	
9	L	S. EFREM	
10	M	S. LANDERICO	
11	M	S. BARNABA AP.	
12	G	S. GASPARE BERTONI	
13	V	S. ANTONIO DI PADOVA	Luna piena 🌕
14	S	S. ELISEO	
15	D	S.S. TRINITÀ	
16	L	S. FERRUCCIO	
17	M	S. RANIERO DI PISA	
18	M	S. CALOGERO	
19	G	S. ROMUALDO	Ultimo quarto 🌑
20	V	S. GIOVANNI ABATE	
21	S	S. LUIGI GONZAGA	
22	D	CORPUS DOMINI	
23	L	S. GIUSEPPE CAFASSO	
24	M	NATIVITÀ DI S. GIOV. BATTISTA	
25	M	S. GUGLIELMO	
26	G	SS. GIOVANNI E PAOLO	
27	V	S. CIRILLO D'ALESSANDRIA	Luna Nuova 🌑
28	S	CUORE IMMACOLATO DI MARIA	
29	D	SS. PIETRO E PAOLO	
30	L	SS. PROTOMARTIRI ROMANI	



Pascolo a Monte Corno, m 1735

## LUGLIO 2014

1	M	S. DOMIZIANO	
2	M	S. BERNARDINO REALINO	
3	G	S. TOMMASO AP.	
4	V	S. ELISABETTA DI PORTOGALLO	
5	S	S. ANTONIO M. ZACCARIA	Primo Quarto 🌍
6	D	<b>14<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
7	L	S. PROCOPIO	
8	M	SS. AQUILA E PRISCILLA	
9	M	S. VERONICA GIULIANI	
10	G	SS. VITTORIA E ANATOLIA MM.	
11	V	S. BENEDETTO PATRONO D'EUROPA	
12	S	S. GIOVANNI GUALBERTO	Luna Piena 🌕
13	D	<b>15<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
14	L	S. CAMILLO DE LELLIS	
15	M	S. BONAVENTURA v.	
16	M	B. V. DEL CARMINE	
17	G	S. ALESSIO	
18	V	S. FEDERICO	
19	S	S. ARSENIO	Ultimo Quarto 🌍
20	D	<b>16<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
21	L	S. LORENZO DA BRINDISI	
22	M	S. MARIA MADDALENA	
23	M	S. BRIGIDA	
24	G	SS. VITTORINO E MASSIMO	
25	V	S. GIACOMO APOSTOLO	
26	S	SS. GIOACCHINO E ANNA	
27	D	<b>17<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	Luna Nuova 🌑
28	L	S. VITTORE	
29	M	S. MARTA	
30	M	S. PIETRO CRISOLOGO	
31	G	S. IGNAZIO DI LOYOLA	

**Villa Carmine - Leonessa – Chiesa della Madonna del Carmine, Madonna del Carmelo XIX sec. Anonimo pittore.** La Madonna è rappresentata col Bambino e con lo scapolare in mano. Al di sotto della Vergine vi sono: a sinistra sant'Elia e san Domenico, a destra san Simone Stok (che il 16 luglio del 1251, in una visione, ricevette lo Scapolare dalla Vergine) e sant'Eliseo. E proprio il 16 luglio di ogni anno nella chiesa di Villa Carmine si celebra la Santa messa in onore della Madonna del Carmelo, tradizione portata nella frazione dai Carmelitani di cui era la chiesa con annesso convento risalente ai primi del XVII sec.

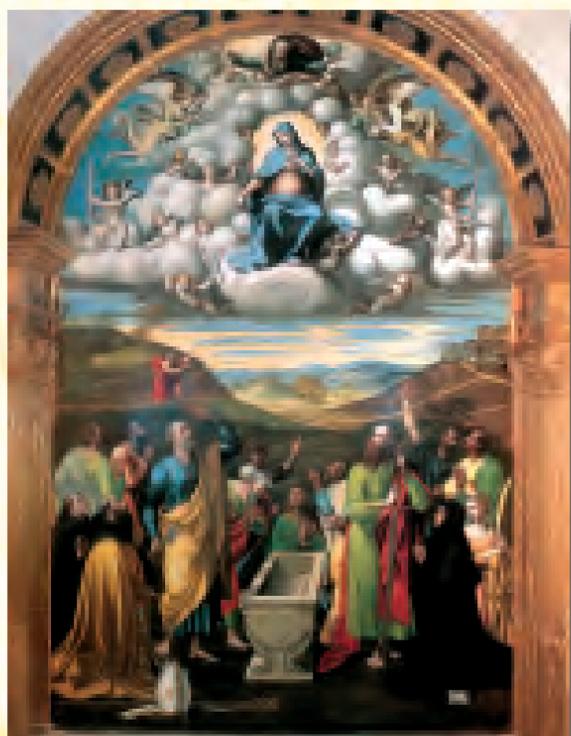


**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax:** 0746/922154  
**e-mail:** suosanto@libero.it - **internet:** www.leonessaeilsuosanto.it



Piana di Terzone

**Leonessa – Chiesa di San Pietro, Assunzione di Maria, 1543, Jacopo Siculo, pala dell'Altare maggiore.** È una delle opere d'arte più importanti di Leonessa e della Sabina. La Tavola presenta la classica bipartizione spaziale raffaellesca in due registri. In quello superiore o, celeste, è raffigurata la Vergine assisa tra le nubi, accolta da Dio Padre a braccia aperte; lo sguardo della Madonna è rivolto in basso, ad accompagnare



la mano che lascia cadere verso l'Apostolo Tommaso, genuflesso sopra un'altura, una cintura, che diverrà poi uno dei simboli dell'Ordine Agostiniano. In quello inferiore, o terreno, al centro della scena, spicca il sarcofago vuoto della Vergine, tra una schiera di Apostoli e Santi. Dietro al sepolcro si notano l'apostolo Giovanni con accanto l'arcangelo Gabriele. Ai lati del sarcofago sono raffigurati san Pietro e san Paolo. Di lato a san Pietro sono raffigurati sant'Agostino, in ginocchio, e un altro santo Agostiniano. Sulla destra

di Paolo è raffigurata santa Monica e dietro di lei santa Caterina d'Alessandria. La scena è ambientata in un "onirico" paesaggio Umbro - illuminato dalla chiara luce del mattino - che con le colline, i castelli, gli alberi e i sentieri, ricorda l'incontaminata Valle Spoleтана e la simbolica funzione di collegamento tra terra e Cielo.

**"Leonessa e il suo Santo" Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)**  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax: 0746/922154**  
**e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaelsuosanto.it**

## AGOSTO 2014

1	V	S. ALFONSO M. DE' LIGUORI	
2	S	S. MARIA DEGLI ANGELI - Perdono di Assisi	
3	D	<b>18ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
4	L	S. GIOVANNI M. VIANNEY	Primo Quarto 🌕
5	M	S. MARIA DELLA NEVE	
6	M	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	
7	G	S. DONATO	
8	V	S. DOMENICO DA GUZMAN	
9	S	S. TERESA BENEDETTA	
10	D	<b>19ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
11	L	S. CHIARA D'ASSISI	
12	M	S. LELIA	Luna piena 🌕
13	M	S. PONZIANO	
14	G	S. MASSIMILIANO KOLBE	
15	V	<b>ASSUNZIONE B. V. M.</b> Buon Ferragosto	
16	S	S. ROCCO	
17	D	<b>20ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	Ultimo quarto 🌑
18	L	S. LUDOVICO D'ANGIÒ	
19	M	S. ELENA	
20	M	S. BERNARDO ABATE	
21	G	S. PIO X PAPA	
22	V	BEATA VERGINE MARIA REGINA	
23	S	S. ROSA DA LIMA	
24	D	<b>21ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
25	L	S. LUDOVICO	Luna Nuova 🌑
26	M	S. ALESSANDRO	
27	M	S. MONICA	
28	G	S. AGOSTINO V.	
29	V	MARTIRIO S. GIOVANNI BATTISTA	
30	S	S. MARGHERITA WARD M.	
31	D	<b>22ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	



Monte Terminillo - Monte Elefante

## SETTEMBRE 2014

1	L	S. EGIDIO	
2	M	S. ELPIDIO	Primo Quarto 🌕
3	M	S. GREGORIO MAGNO	
4	G	S. BONIFACIO	
5	V	B. TERESA DI CALCUTTA	
6	S	S. ZACCARIA, PROFETA	
7	D	<b>23<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
8	L	NATIVITÀ B. V. MARIA	
9	M	S. CIRANO	Luna Piena 🌕
10	M	S. NICOLA DA TOLENTINO	
11	G	SS. PROTO E GIACINTO	
12	V	S.S. NOME DI MARIA	
13	S	S. GIOVANNI CRISOSTOMO	
14	D	<b>24<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO - Festa di S. Giuseppe</b>	
15	L	B. V. MARIA ADDOLORATA	
16	M	SS. CORNELIO E CIPRIANO	Ultimo Quarto 🌑
17	M	STIMMATE DI S. FRANCESCO	
18	G	S. GIUSEPPE DA COPERTINO	
19	V	S. GENNARO	
20	S	SS. MARTIRI COREANI	
21	D	<b>25<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
22	L	S. IGNAZIO DA SANTHIÀ	
23	M	S. PIO DA PIETRELCINA	
24	M	S. PACIFICO	Luna Nuova 🌑
25	G	S. CLEOFA	
26	V	SS. COSMA E DAMIANO	
27	S	S. VINCENZO DE' PAOLI	
28	D	<b>26<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
29	L	SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI	
30	M	S. GIROLAMO	

**Leonessa – Chiesa di San Pietro, Incoronazione della Vergine, Bartolomeo Manfredi (attr).** Si tratta di una delle rare “opere in chiaro” di questo pittore, considerato uno dei maggiori Caravaggisti italiani della prima metà del ‘600. I suoi dipinti furono molto richiesti dalla Curia Romana e da collezionisti privati. La presente tela raffigura l’Incoronazione della Vergine ad opera della S.S. Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo (la colomba). Alla scena assistono tre Santi con i volti particolarmente espressivi, collocati sulla sfera terrestre: a sinistra San Giovanni Battista, che con lo sguardo invita l’osservatore a contemplare lo straordinario evento; al centro San Francesco, inginocchiato, che mostra le stimmate e che fissa il vuoto con lo sguardo come assorto in una visione; sulla destra è ritratta la Maddalena con nella mano il tradizionale vaso dell’unguento, col quale unse Gesù prima della Passione. L’opera è stata esposta dal 15 aprile al 18 luglio 2010 a Roma nella Mostra “I Colori del Buio, i caravaggisti nel Patrimonio del Fondo Edifici di Culto”.



**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154  
 e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaeilsuosanto.it



Vall'Organo, m 1544

**Vallunga - Leonessa, Chiesa di San Nicola, Madonna del Rosario (1706), Biagio Puccini.** Questo dipinto viene considerato dagli esperti una delle opere più importanti del quotato pittore romano, nato nel 1673 e allievo di Antonio Gherardi. Nella tela la Vergine è raffigurata seduta sulle nubi, con il Rosario in mano



e col Bambino in piedi, nell'atto di donare la corona del Rosario a san Domenico, posto sulla Sua sinistra. Dall'altro lato santa Caterina da Siena contempla la Vergine. Una cornice di viticci dipinta intorno alla tela scandisce i quindici ovali raffiguranti i Misteri del Rosario. Una luce crepuscolare conferisce alla scena un accentuato senso drammatico, accentuando la forza interiore dei personaggi. Secondo la tradizione San Domenico ricevette la corona del Rosario dalle mani della Vergine, nel 1214. Il culto ebbe

una grande diffusione soprattutto con Pio V, che fissò la festa della Madonna del Rosario il 7 ottobre, giorno della vittoria cattolica nella battaglia di Lepanto. L'opera fu commissionata al Puccini, nel 1706, da Romano Locchi, facoltoso abitante di Vallunga, che spesso soggiornava nella città Eterna.

**“Leonessa e il suo Santo” Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)**  
**Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154**  
**e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaelsuosanto.it**

## OTTOBRE 2014

1	M	S. TERESA DEL BAMBINO GESÙ	Primo Quarto 🌕
2	G	SS. ANGELI CUSTODI - Festa dei nonni	
3	V	S. CANDIDO	
4	S	<b>S. FRANCESCO D'ASSISI</b>	
5	D	<b>27ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> - Supplica alla B. V. M.	
6	L	S. BRUNO	
7	M	B. M. DEL ROSARIO	
8	M	S. PELAGIA	Luna piena 🌕
9	G	S. DIONIGI	
10	V	SS. DANIELE E COMPAGNI MARTIRI	
11	S	S. FIRMINO	
12	D	<b>28ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
13	L	S. ROMOLO	
14	M	S. CALLISTO	
15	M	S. TERESA D'AVILA	Ultimo quarto 🌑
16	G	S. EDVIGE	
17	V	S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA	
18	S	S. LUCA EVANGELISTA	
19	D	<b>29ª DEL TEMPO ORDINARIO</b>	
20	L	S. MARIA BERTILLA BOSCARDIN	
21	M	S. ILARIONE	
22	M	S. DONATO	
23	G	S. GIOVANNI DA CAPESTRANO	Luna Nuova 🌑
24	V	S. ANTONIO M. CLARET - Giornata delle Nazioni Unite	
25	S	S. CRISPINO	
26	D	<b>30ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> - Fine ora legale (ora -1)	
27	L	S. EVARISTO	
28	M	SS. SIMONE E GIUDA	
29	M	S. FELICIANO	
30	G	S. MASSIMO M.	
31	V	B. ANGELO DA ACRI CAPP.	Primo Quarto 🌕

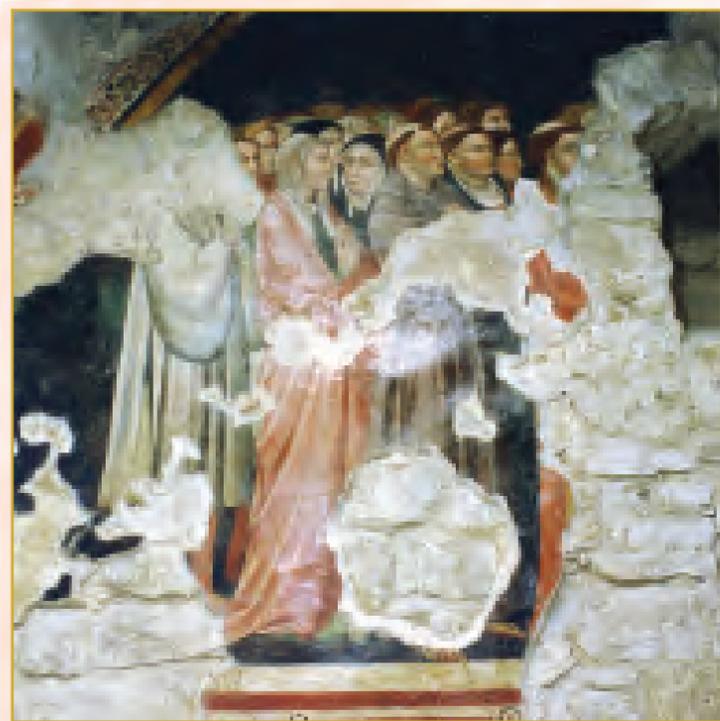


Leonessa - Panorama

## NOVEMBRE 2014

1	S	TUTTI I SANTI	
2	D	COMM. DI TUTTI I DEFUNTI	
3	L	S. SILVIA	
4	M	S. CARLO BORROMEO - Festa dell'unità nazionale	
5	M	B. GUIDO MARIA CONFORTI	
6	G	S. LEONARDO	Luna Piena 🌕
7	V	S. ERCOLANO	
8	S	S. GOFFREDO	
9	D	32 <sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO	
10	L	S. LEONE MAGNO	
11	M	S. MARTINO DI TOURS	
12	M	S. GIOSAFAT	
13	G	S. NICOLA I PAPA	
14	V	SS. NICOLA TAVELIC E COMPAGNI MM.	Ultimo Quarto 🌘
15	S	S. ALBERTO MAGNO	
16	D	33 <sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO	
17	L	S. ELISABETTA D'UNGHERIA	
18	M	S. ODDONE	
19	M	S. MATILDE	
20	G	S. CIPRIANO	
21	V	PRESENTAZIONE B. V. MARIA	
22	S	S. CECILIA	Luna Nuova 🌑
23	D	34 <sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO	
24	L	S. ALBERTO	
25	M	S. CATERINA D'ALESSANDRIA	
26	M	S. VIRGILIO	
27	G	S. VALERIANO	
28	V	S. GIACOMO DELLA MARCA FR.	
29	S	TUTTI I SANTI FRANCESCANI	Primo Quarto 🌒
30	D	1 <sup>a</sup> D'AVVENTO	

**Leonessa - Chiesa inferiore di San Francesco, Paradiso, corteo dei Beati, inizi XV sec. Pittore della Dormitio Virginis.** Si tratta di un particolare – di elevata qualità pittorica – del Ciclo della Madonna dell'Ulivo. Il Corteo è aperto da alcuni religiosi rappresentanti degli ordini Mendicanti posti in ordine cronologico, e che simbolicamente richiamano i fondatori: un agostiniano (sant'Agostino); un domenicano (san Domenico); un francescano (san Francesco); una clarissa (santa Chiara). Seguono alcuni rappresentanti del Terz'Ordine francescano. Cosa molto originale, in questo Paradiso vi sono anche tre teste coronate d'alloro, assimilabili a Dante, Petrarca e Boccaccio. L'attribuzione al pittore suddetto è di Federico Zeri, comparando i dipinti con quelli della chiesa di Sant'Antonio a Cascia.



**“Leonessa e il suo Santo”** Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - **Tel. e Fax:** 0746/922154  
**e-mail:** suosanto@libero.it - **internet:** www.leonessaeilsuosanto.it



Leonessa - San Pietro, foto di Massimo Rauco

**Leonessa, Chiesa di San Francesco, Presepe, terracotta policroma e dorata, XV-XVI sec. Paolo da Montereale.** Opera più unica che rara - relativamente al periodo di esecuzione - per alcune sue caratteristiche peculiari quali: la disposizione su tre livelli o piani; il numero cospicuo di personaggi - 36 più gli animali - dovuto al fatto che è rappresentato sia l'episodio della Natività



e dell'Adorazione dei Pastori (primo Piano), sia quello del corteo dei Magi nel loro viaggio verso Betlemme (secondo-terzo piano), accompagnati da valletti. Il gruppo presenta evidenti influssi della pittura

Umbra, in particolare del Pinturicchio, rinvenibili sia in alcuni personaggi (la Vergine, il Pastore in ginocchio, gli Angeli musicanti), sia nella ricchezza dei costumi e nella notevole profusione d'oro nel corteo dei Magi. Tale caratteristica solleva dubbi sulla committenza, che è da ricercare nella borghese società leonessana del periodo.

“Leonessa e il suo Santo” Convento PP. Cappuccini, 02016 Leonessa (RI)  
 Bimestrale di vita leonessana c.c.p. n. 14309025 - Tel. e Fax: 0746/922154  
 e-mail: suosanto@libero.it - internet: www.leonessaeilsuosanto.it

## DICEMBRE 2014

1	L	S. ELIGIO	
2	M	S. BIBIANA	
3	M	S. FRANCESCO SAVERIO	
4	G	S. BARBARA - Patrona di Rieti	
5	V	S. SABA	
6	S	S. NICOLA DI BARI	Luna piena 🌕
7	D	<b>2<sup>a</sup> DI AVVENTO</b>	
8	L	<b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b>	
9	M	S. SIRO	
10	M	MADONNA DI LORETO	
11	G	S. DAMASO I	
12	V	MADONNA DI GUADALUPE	
13	S	S. LUCIA	
14	D	<b>3<sup>a</sup> DI AVVENTO</b>	Ultimo quarto 🌑
15	L	S. VALERIANO	
16	M	S. ADELAIDE - Inizio novena S. Natale	
17	M	S. LAZZARO	
18	G	S. GRAZIANO	
19	V	S. GREGORIO	
20	S	S. ZEFIRINO	
21	D	<b>4<sup>a</sup> DI AVVENTO</b>	
22	L	S. FRANCESCO CABRINI	Luna Nuova 🌒
23	M	S. GIOVANNI CANZIO	
24	M	S. ADELE	
25	G	<b>NATALE DEL SIGNORE</b> - Buon Natale!	
26	V	<b>S. STEFANO PROTOMARTIRE</b>	
27	S	S. GIOVANNI EVANGELISTA	
28	D	<b>SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH</b>	Primo Quarto 🌒
29	L	S. TOMMASO BECKETT	
30	M	S. RUGGERO	
31	M	S. SILVESTRO - Auguri per il nuovo anno	

# Cenni sulla vita di San Giuseppe da Leonessa

**8 gennaio 1556** - Nasce a Leonessa, da Giovanni Desideri e Francesca Paolini, Eufrazio; terzo di sette figli, ancora bambino perde ambo i genitori e già da qui inizia ad imparare la 'pedagogia del dolore'. Come era consuetudine, zio Battista diventa il suo tutore.

**1568 - 70** - Per Eufrazio zio Battista aveva fatto grandi progetti. Frequenta a Viterbo la scuola ad indirizzo umanistico-scientifico-filosofico. Doveva diventare un cultore di Arte Oratoria.

**1570** - Sorgono le prime divergenze con lo zio. Lui già pensa ad un buon matrimonio mentre Eufrazio avverte la vocazione di donare la sua vita al Signore dietro le orme di Francesco d'Assisi.

**1571** - Fa ritorno a Leonessa dove, nel frattempo, erano iniziati i lavori per la costruzione del Convento dei Cappuccini. Il suo è un soggiorno breve perché raggiungerà Spoleto per trascorrere la sua prima esperienza in Convento.



**1572** - Lascia Spoleto e raggiunge il Convento alle Carcerelle di Assisi. Ha inizio il suo Anno di Noviziato. Da quel momento si chiamerà fra Giuseppe da Leonessa. È qui che i parenti prima organizzano spedizioni per distoglierlo in tutti i modi dalla sua scelta e poi addirittura tentano di rapirlo!

**8 gennaio 1573** - Emette i voti religiosi. Trascorrerà un periodo di tempo a Spoleto dedicandosi allo studio. Le fonti storiche nulla riferiscono di questo periodo.

**1580** - È a Perugia e qui scrive la 'Orazione Programmatica'.

**24 settembre 1580** - Viene ordinato Sacerdote nella cittadina di Amelia. Dai Superiori, Sacerdote Novello, viene destinato al Convento, in fase di costruzione, di Lugnano in Teverina. Qui, nel silenzio dei boschi e nella meditazione, si prepara a risolvere il dilemma della sua vita: la Contemplazione o la Predicazione?

**21 maggio 1581** - Riceve la facoltà della predicazione. Ha 26 anni.

**1 agosto 1587** - Corona con successo il suo desiderio di andare Missionario. P. Girolamo da Po-

lizzi Generosa, generale dell'Ordine dei Cappuccini, in sostituzione del P. Egidio da Santa Maria, dava al Padre Giuseppe l'obbedienza di partire per la Missione di Costantinopoli assieme al compagno Fra Gregorio da Leonessa. Inizia il suo apostolato curando le piaghe degli schiavi cristiani e Turchi; li assiste nei contagi che seminavano la strage; li consola e li riporta a Dio.

**1589** - Ha il coraggio di affrontare lo stesso Sultano Murad III per intercedere a favore dei suoi assistiti. Per questo tentativo viene condannato alla Pena del Gancio. Atroce supplizio: appeso alla forca con un uncino agganciato ai tendini della mano destra e un altro collocato sul palo verticale confitto nel piede destro. Appeso in questo modo doveva attendere, in mezzo a dolori atroci, la morte in una lenta agonia. Dopo tre lunghi giorni è liberato da un angelo (o da un intervento umano). Di tale interpretazione s'è impadronita l'iconografia del Santo, diffondendo ovunque l'immagine intensamente espressiva del miracolo! Una voce gli dice, mentre vive l'incoscienza dell'agonia: 'Torna subito in Italia e attendi alla conversione dei peccatori; qui la missione è finita'. La sua guarigione è immediata e completa. Ha 33 anni.

**1589** - È di nuovo alle Carcerelle di Assisi.

**1590-1612** - Attraversa l'Abruzzo e l'Umbria predicando e compiendo prodigi. Oltre alle sue doti oratorie, lo accompagna la religiosa venerazione per il martirio sofferto a Costantinopoli. Sorgono i Monti di Frumento, i Monti di Pietà per i poveri. I Monti si arricchiscono di grandi croci, caratteristica della sua attività apostolica. Fedele compagno sarà il suo Crocifisso che porterà da Costantinopoli fino alla sua morte: alto 33 cm e largo 21, comprendeva pure una incisione in rame rappresentante la Madonna col Bambino. Il suo peso è di 900 grammi.

**1612** - Dopo una brevissima permanenza in Leonessa ('O Leonessa, questa è l'ultima volta che ti vedo: dove ho avuto l'essere et l'educatione; vi benedico presenti et assenti e futuri, bestiame e terre'), trascorre gli ultimi giorni nel Convento di Amatrice. 'Oggi è sabato, giorno dedicato alla Madonna et anco ci morse il nostro Padre san Francesco. Ancor'io morirei volentieri'.

**4 febbraio 1612**, sabato ore 14, muore a 56 anni.

**1628** - I Processi di canonizzazione ebbero inizio favorevole.

**16 novembre 1629** - Primo sopralluogo sulla tomba del Santo.

**1636** - Giuseppe è invocato a Ratisbona da Urbano VIII patrono del mondo cattolico e difensore della pace e dell'unità nel mondo cattolico.

**Settembre 1639** - Approfittando del terremoto il corpo di san Giuseppe viene furtivamente riportato a Leonessa.

**1737** - Proclamato Beato da Clemente XII.

**29 giugno 1746** - Proclamato Santo da Benedetto XIV (a distanza di 9 anni!).

**2 marzo 1967** - Viene proclamato Patrono principale di Leonessa.



Leonessa - Chiesa Madonna di Loreto, graffiti absidali.  
Sopra: un bambino nato cieco riacquistò la vista toccando la reliquia del Cuore di san Giuseppe.  
A lato: Cristo Risorto e il Santo appeso al gancio.

